

# Meno contagi, ma risalgono le terapie intensive

Dati in chiaroscuro: cala il numero delle vittime e il rapporto tamponi-positivi, ma crescono i pazienti gravi ricoverati nelle Rianimazioni

**Malgrado** la Fondazione **Gimbe** abbia collocato le Marche nel «purgatorio» delle regioni che nell'ultima settimana hanno superato la soglia del 10 per cento percentuale nei nuovi contagi diagnosticati durante la prima settimana di dicembre, raggiungendo anche un'incidenza pari a 380 nuovi positivi ogni 100mila abitanti negli ultimi quindici giorni, ieri i dati giornalieri forniti dal Servizio Salute ci hanno regalato un po' di ottimismo. Cala il numero delle vittime, 4 ieri tra cui una 82enne di Saltara e un 87enne di Pesaro, a cui si aggiungono 5 decessi avvenuti nei giorni precedenti ma classificati solo ieri come casi di Covid. E cala di oltre sei punti (20,6 per cento contro il precedente 27,7%) anche il rapporto nuovi contagi/ numero di tamponi, con 293 casi diagnosticati su

2.120 tamponi. Il numero maggiore, 89, in provincia di Pesaro-Urbino, seguita dalla provincia di Ascoli Piceno con 68, Ancona con 62, Macerata con 47, Fermo con 16 e 11 da fuori regione.

**Questi casi** comprendono soggetti sintomatici (41), contatti domestici (65), contatti stretti di casi positivi (109). Per altri 31 casi si stanno ancora effettuando le indagini epidemiologiche. Nel frattempo stanno cominciando a dare i primi risultati i tamponi rapidi antigenici riservati agli screening su larga scala: su 698 test sono stati riscontrati 28 casi positivi che verranno sottoposti per conferma al tampone molecolare.

**Il trend** dei ricoveri, ora che l'indice Rt di trasmissione dei contagi è rientrato in zona sicurezza (0.74 nell'ultimo monitoraggio

di ministero della Salute e Iss), è il dato da tenere più sotto controllo e ieri si è mantenuto in equilibrio sia a livello regionale, che a livello locale.

I ricoveri nelle strutture ospedaliere marchigiane sono 601 (erano 600 lunedì) nonostante il numero elevato dei dimessi, 30 nelle ultime 24 ore.

Crescono i pazienti in terapia intensiva, saliti da 82 a 87, e i degenti in area semi-intensiva (+10), ma in compenso scendono quelli nei reparti non intensivi (370, 15 meno di ieri).

Situazione analoga al Marche Nord, l'ospedale Covid di riferimento per la nostra provincia, i ricoveri salgono a 101 rispetto ai 97 di ieri, a cui si aggiungono 15 pazienti fermi al Pronto soccorso.

## GLI ALTRI DATI

**L'incide Rt a 0,74, in zona sicurezza**  
**Alto il numero dei pazienti dimessi**



Le persone ricoverate in terapia intensiva sono salite da 82 a 87 nell'ultimo bollettino



Peso: 39%